

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00649617
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice

RV - RELAZIONI**RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post

LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui è stato rintracciato il positivo, si conserva nell'ala marconiana del palazzo, al piano nobile. Tale armadio contiene le stampe positive della città e della provincia di Bologna, archiviate in prevalenza entro faldoni con criterio alfabetico-topografico, oltre che tematico. Il positivo in oggetto è stato spostato nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, entro una scatola di cartone acid-free, in armadio metallico a doppia anta.
-------------------	--

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione	

contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Positivi - Ex Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	BOLOGNA/ San Petronio 1
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	P_000511
INVD - Riferimento cronologico	2017
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0205
AUTN - Nome scelto di persona o ente	A. Villani & Figli
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1932-1970
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Villani
AUTS - Riferimento al nome	ditta
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità manoscritta sul verso del fototipo
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Petronio - Porta Magna - Profeti, patriarchi e Padre Eterno
SGTI - Identificazione	Scultura - Rilievi - Formelle
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Basilica di San Petronio, Porta Magna, formelle nell'intradosso dell'arco della lunetta - Al centro Dio Padre tra patriarchi e profeti a mezza figura
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attribuito	Dio Padre tra patriarchi e profeti nella strombatura della lunetta del portale maggiore di San Petronio a Bologna
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
---	----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1950
------------------	------

DTSV - Validità	ca
------------------------	----

DTSF - A	1950
-----------------	------

DTSL - Validità	ca
------------------------	----

DTM - Motivazione/fonte	data
--------------------------------	------

DTT - Note	data manoscritta sul verso del fototipo
-------------------	---

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA**LRC - LOCALIZZAZIONE**

LRCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

LRCR - Regione	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

LRCP - Provincia	BO
-------------------------	----

LRCC - Comune	Bologna
----------------------	---------

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	BN
------------------------------------	----

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	carta
-----------------------	-------

MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
-----------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
------------------------------	-------------------

MISU - Unità di misura	mm
-------------------------------	----

MISM - Valore	247x180
----------------------	---------

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

STCN - Note	graffi, depositi superficiali, impronte digitali
--------------------	--

STD - Modalità di conservazione	fototipo conservato dentro busta e scatola acid-free
--	--

RST - INTERVENTI

RSTI - Tipo intervento	condizionamento
-------------------------------	-----------------

RSTD - Riferimento cronologico	2017
---------------------------------------	------

RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
---------------------------------	------------------------

RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Carisbo
--	--------------------

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Il positivo, incollato ad un supporto secondario in cartoncino di colore grigio (dimensioni 345x250 mm), è stato collocato in una busta di carta conservazione e posto orizzontalmente entro una scatola intestata
--------------------------	--

“BOLOGNA/ San Petronio 1” (all'interno i fototipi sono ordinati secondo il numero progressivo di inventario).

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	sul fototipo: verso
ISED - Definizione	iscrizione
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	a matita
ISEI - Trascrizione	Villani 50
NSC - Notizie storico-critiche	La stampa positiva dovuta alla ditta Villani riprende un particolare dell'intradosso scolpito sopra la lunetta del portale maggiore di San Petronio, inquadrando il centro dell'arco; l'intero strombo si deve al lavoro di una pluralità di esecutori: Amico Aspertini, Domenico da Varignana, Antonio da Ostiglia e Antonio del Minello. Lo studio fotografico impegnato nella ripresa in esame realizzò anche diverse immagini di documentazione per l'intervento di restauro eseguito sul gruppo scultoreo del soprastante lunettone, dovuto in gran parte all'artista Jacopo della Quercia (si veda da P_000498 a P_000501). In riferimento alle formelle a bassorilievo con profeti e patriarchi a mezzo busto della Porta Magna, si segnalano ulteriori 6 stampe positive, ugualmente dello studio Villani, che vennero probabilmente riprese nella stessa occasione della presente: da P_000506 a P_000510, P_000512, P_000513.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/P_000511
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file originale	P_000511.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1436
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Supino Igino Benvenuto, Le sculture delle porte di San Petronio a Bologna, Firenze, Istituto micrografico italiano, 1914.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0464
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Matteucci Anna Maria, La porta magna di San Petronio in Bologna, Bologna, R. Patron, 1966.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0214
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guida di Bologna, a cura di Corrado Ricci, Guido Zucchini, Andrea Emiliani, Bologna, Edizioni Alfa, 1930-1950 (1968).
BIBN - Note	p. 8
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0466
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	studi
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Jacopo della Quercia e la facciata di San Petronio a Bologna: contributi allo studio della decorazione e notizie sul restauro, con scritti di Cesare Gnudi [et al.], presentazione di Andrea Emiliani, Bologna, Alfa, 1981.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0455
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La basilica di San Petronio in Bologna, testi di Luciano Bellosi [et al.], 2 volumi, Bologna, Cassa di Risparmio in Bologna, 1983-1984.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0456
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Mario Fanti, La facciata di San Petronio. La secolare storia di un'opera incompiuta, in La piazza Maggiore di Bologna. Storia, arte, costume, a cura di Giancarlo Roversi, Bologna, Banca popolare di Bologna e Ferrara, 1984, pp. 114-121.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la

BIBM - Riferimento bibliografico completo	conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0205
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0469
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	studi
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il restauro dei portali di San Petronio a Bologna: studi e approfondimenti, a cura di Maria Cristina Improta Firenze, Edifir, Opificio delle pietre dure, 2016.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2017
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Mengoli, Elisa
RSR - Referente verifica scientifica	Farinelli, Patrizia
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
AN - ANNOTAZIONI	
	Achille Villani (1870-1945) aprì nel 1914 a Bologna un atelier fotografico in via S. Stefano 24, all'interno della sua abitazione. In precedenza attorno al 1910, dopo aver intrapreso l'attività di decoratore e pittore, iniziò a collaborare con lo studio Camera di via Indipendenza, soprattutto con Giuseppe Camera, figlio del fondatore Giovan Battista. Soltanto nel 1921 la sua ditta "A. Villani" venne registrata alla Camera di Commercio, iniziando così l'attività concorrenziale verso Felice Croci (1880-1934), nella riproduzione di opere d'arte e di architetture cittadine. Nel 1923 l'atelier fu spostato dall'abitazione privata di Achille allo stabile di via Piave 22 (oggi via Clavature). Qualche anno più tardi (1932) venne inoltre mutata la ragione sociale in A. Villani & Figli, dato che oltre al primogenito Vittorio (1905-1970), vi collaborava anche il secondo figlio Corrado. Lo studio si trasferì nuovamente nel 1935 in un locale più grande al

OSS - Osservazioni

civico 17 di via S. Stefano (nel complesso delle case Bovi-Beccadelli-Tacconi, restaurate qualche decennio prima da Alfonso Rubbiani), in quella che diverrà la sede definitiva. Dopo la morte del padre Achille, avvenuta il 6 aprile 1945, i tre figli Vittorio, Corrado e Aldo rifondarono nel novembre del 1949 in una società in nome collettivo la ditta A. Villani & Figli (poi dal 1953 mutata in S.r.L.). Vittorio ricoprì sempre il ruolo di addetto alla produzione fotografica, mentre i suoi fratelli si occuparono di curare l'amministrazione aziendale. Nel maggio del 1970, una settimana prima della morte di Vittorio, l'attività venne ceduta ad un gruppo di azionisti al cui vertice era il geometra Danilo Calzolari. Negli anni del boom economico l'azienda aveva visto infatti un consolidamento e un ampliamento dell'esercizio, con l'apertura di un laboratorio in Strada Maggiore 19 per lo sviluppo e la stampa delle immagini a colori (Villani ebbe l'esclusiva da Kodak per l'Emilia Romagna e la Toscana), oltre alla fondazione della Villani Decorazioni S.p.A. (ditta con una differente ragione sociale specializzata in gigantografie per arredamento).